la Repubblica
LUNEDÌ 15 DICEMBRE 2008

L'appello

"Piazza Fontana portate fiori sulla lapide"

A 39 anni dalla morte di Giuseppe Pinelli, il ferroviere anarchico precipitato dalla questura di Milano durante un fermo per la strage di piazza Fontana — per la quale risultò poi innocente — due iniziative tengono viva la memoria di quell'episodio ancora oscuro. Alle 18 i militanti anarchici del circolo Ponte della Ghisolfa deporranno un fiore davanti alla lapide in piazza Fontana. «Mi auguro che venga tanta gente, tanti milanesi, così da riempire di fiori questo simbolo di una ingiustizia», dice Mauro Decortes, animatore della campagna per la verità sulla morte di Pinelli e per la liberazione del tassista anarchico Pietro Valpreda, anche lui prosciolto da ogni accusa. In serata, alle 21, un altro incontro è stato organizzato nel centro sociale Leoncavallo, in via Watteau. Ci saranno Enrico Deaglio, direttore del bisettimanale *Diario*, Saverio Ferrari, dell'osservatorio democratico sulle nuove destre e Piero Scaramucci, fondatore di Radio Popolare. L'attore e regista Renato Sarti leggerà un'intervista alla vedova Pinelli. Ci sarà anche una diretta con Pasquale Valitutti, l'ultimo a vedere Pinelli vivo in questura. Fra gli ospiti anche i rappresentanti degli studenti dell'Onda.